



COMUNE DI BOLOGNA

Settore Salute e Qualità della Vita

Il Sindaco

- ❑ preso atto che con delibera Odg.N.50.del 29.01.2001-P.G. 9872/01 il Consiglio Comunale ha rinunciato al regime di privativa nell'esecuzione dei trasporti funebri in città, e ha approvato criteri, tariffe e norme per regolamentare il servizio di trasporto funebre in città, anche a parziale integrazione di quanto previsto nel vigente Regolamento locale di polizia mortuaria, e in parziale sostituzione del previgente Regolamento dell'Agenzia Comunale Trasporti e Onoranze;
- ❑ visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❑ visto il Capo IV "Trasporto dei Cadaveri" del Dpr. N. 285/1990, e in particolare l'art. 22 che attribuisce al Sindaco la disciplina degli orari, delle modalità e dei percorsi dei trasporti funebri in città;
- ❑ visto l'art. 7 Codice della Strada e sentito in proposito il parere del settore Traffico e trasporti
- ❑ sentito il parere degli Enti, associazioni e Imprese portatori di interessi afferenti alla materia;

dispone

che il trasporto funebre sia così regolato

1. Prelievo della salma e svolgimento delle esequie in camere mortuarie o ardenti

I trasporti di salme effettuati prima che sia trascorso il prescritto periodo di osservazione devono essere effettuati con mezzi riconosciuti idonei dall'Autorità Sanitaria Locale competente e in condizioni tali da non ostacolare eventuali manifestazioni di vita e da consentire il ricorso a immediati interventi di rianimazione.

Il prelievo della salma e il trasporto funebre destinato alla sepoltura avvengono entro i seguenti termini dal completamento del periodo di osservazione:

- a) persone decedute presso domicilia privati o in strutture prive di celle frigorifere: 24 ore;
- b) persone decedute presso strutture sanitarie munite di celle frigorifere: 48 ore.

Il trasporto del feretro chiuso e la sua sosta per le esequie sono autorizzati dall'Ufficio di Polizia Mortuaria su istanza del richiedente il servizio funebre. Prima che sia stato completato il periodo di osservazione o qualora venga richiesta l'esposizione della salma in luogo diverso da quello di decesso, l'autorizzazione è subordinata anche al conforme parere della Autorità sanitaria.

Trascorsi i termini sopra indicati, e sempre che non siano in corso accertamenti necroscopici o medico-legali, si procede d'ufficio al trasporto della salma al cimitero più vicino per l'inumazione.

Le prescrizioni sui termini non trovano applicazione nel caso in cui si svolgano accertamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria o richiesti dall'Autorità sanitaria competente, nonché quando siano chiesti il rilascio del cadavere a scopo di studio o trattamenti di imbalsamazione.

2. Orario di svolgimento dei trasporti funebri

Per trasporto funebre si intende il processo operativo che ha inizio dalla chiusura del feretro e termine alla consegna agli addetti al seppellimento.

Nella città di Bologna i trasporti funebri hanno luogo secondo i seguenti orari:

- a) dalle ore 0 alle ore 24.00 di tutti i giorni, compresi i festivi, per i cadaveri di persone accidentate, o rinvenute sul territorio, ignote da sottoporre a riconoscimento, destinate al Deposito di Osservazione o all'obitorio nonché per i cadaveri di persone decedute senza assistenza medica o in abitazioni inidonee all'osservazione, o decedute durante il trasporto in ospedale, e comunque destinate al Deposito di Osservazione.
- b) Dalle ore 8.00 alle ore 16.15 nel periodo invernale, dalle ore 8.00 alle 17.15 nel periodo estivo dei giorni feriali e dalle 8.00 alle 12.00 dei giorni festivi, per tutte le salme destinate alla sepoltura nei cimiteri cittadini.
- c) Dalle ore 7.30 alle ore 17.45 per le salme in feretro destinate fuori dal territorio comunale, salvo che con autorizzazione dirigenziale non si disponga altrimenti.

I trasporti di cui ai punti b) e c) non potranno essere effettuati nei seguenti giorni festivi: 1 gennaio, Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre.

3. Personale operativo minimo

Fatte salve situazioni eccezionali tutti i servizi di trasporto funebre prevedono l'impiego di autofunebre e comprendono il prelievo e la movimentazione del feretro eseguito da personale numericamente adeguato, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

Si determina in quattro operatori, compreso l'autista del carro funebre, l'unità operativa ottimale per l'esecuzione del servizio di trasporto riferito a salme di persone d'età superiore ai dieci anni.

I Servizi Funerari Comunali hanno facoltà di individuare, con apposito atto dirigenziale, le sedi e i percorsi che, per la disposizione architettonica degli ambienti e in ragione della presenza di strumenti o attrezzi, agevolino la movimentazione non manuale del feretro e quindi possano consentire, in piena sicurezza e decoro, una diversa quantificazione dell'organico operativo.

4. Circolazione dei veicoli interessati alle operazioni funebri

L'autista del carro funebre durante il trasporto è tenuto a seguire tragitti e ad attenersi a comportamenti di guida che, nel rispetto delle norme di circolazione, limitino al minimo la frammentazione del corteo delle macchine al seguito.

L'Ufficio di Polizia Mortuaria – valutata l'impossibilità di percorsi alternativi - provvede al rilascio di specifiche autorizzazioni, anche in deroga alle ordinanze vigenti in materia di circolazione veicolare, nei seguenti casi:

- a) durante lo svolgimento delle esequie l'autofunebre ha facoltà di sostare - anche in deroga ai vincoli posti nelle aree pedonali - dinanzi ai luoghi di culto o di commemorazione purché da ciò non derivino intralci per la normale circolazione;
- b) Le autofunebri, limitatamente all'espletamento dei servizi autorizzati, possono transitare sulle corsie preferenziali;
- c) Qualora non sia possibile il tragitto su percorsi alternativi, i mezzi adibiti alla consegna del cofano e i cortei funebri veicolari possono transitare nelle zone a traffico limitato (ZTL);
- d) I veicoli dei trasporti funebri nello svolgimento delle loro funzioni e i veicoli al seguito del corteo funebre, limitatamente all'itinerario autorizzato per il servizio e ritorno, sono esentati da eventuali blocchi della circolazione veicolare sul territorio cittadino, disposti per motivi di tutela ambientale.

In questi casi l'incaricato del trasporto rilascia una dichiarazione su carta intestata recante il nome del defunto, il luogo e l'ora del prelievo, i luoghi eventuali di sosta, il cimitero di destinazione e l'ora

di arrivo, il numero e possibilmente le targhe dei veicoli per i quali viene richiesta l'autorizzazione in deroga.

Le autorizzazioni in deroga sono distribuite ai possessori dei veicoli facenti parte del corteo e devono essere esibite agli organi di Polizia Municipale in caso di controllo. Ogni violazione, utilizzo abusivo o eccedente la motivazione per cui tali autorizzazioni sono rilasciate viene sanzionata nelle forme previste dal Codice della Strada, dalle ordinanze specificamente emanate per il traffico veicolare dall'Amministrazione comunale e dalle norme in materia di dichiarazioni mendaci.

5. *Disciplina degli arrivi presso i cimiteri cittadini*

Si considera arrivo al cimitero il momento in cui il feretro, terminate le esequie, viene consegnato dagli incaricati del trasporto al personale addetto al seppellimento.

Al fine di garantire la qualità delle operazioni di seppellimento e la trasparenza delle condizioni di accesso ai cimiteri cittadini, gli addetti alla Polizia Mortuaria gestiscono gli orari di arrivo delle salme presso i cimiteri cittadini in modo da garantire il massimo rispetto del criterio di alternanza tra gli arrivi destinati alla inumazione e quelli destinati alla tumulazione, come da tabella seguente.

Schema degli orari di arrivo ai cimiteri dei trasporti funebri			
<i>Fascia oraria per giorni feriali dal 3/11 al 1/3</i>			
<i>Cimitero di Certosa</i>		<i>Cimitero di Borgo Panigale</i>	
INUMAZIONE	TUMULAZIONE	INUMAZIONE	TUMULAZIONE
8,45	9,15	8,45	9,15
9,45	10,15	9,45	10,15
10,45	11,15	10,45	11,15
11,45	12,15	11,45	12,15
12,45	---	12,45	---
14,15	14,45		
15,15	15,45	---	---
16,15	---	---	---
<i>Fascia oraria per giorni feriali dal 2/3 al 2/11</i>			
<i>Cimitero di Certosa</i>		<i>Cimitero di Borgo Panigale</i>	
INUMAZIONE	TUMULAZIONE	INUMAZIONE	TUMULAZIONE
8,45	9,15	8,45	9,15
9,45	10,15	9,45	10,15
10,45	11,15	10,45	11,15
11,45	12,15	11,45	12,15
12,45	--	12,45	---
14,15	14,45	---	---
15,15	15,45	---	---
16,15	16,45	---	---
17,15			
<i>Fascia oraria per i giorni festivi in entrambi i cimiteri cittadini</i>			
INUMAZIONE		TUMULAZIONE	
8,45		9,15	
9,45		10,15	
10,45		11,15	
11,45		12,15	

Le salme che giungono presso i cimiteri cittadini per essere custodite in attesa di cremazione verranno collocate presso la Camera mortuaria o presso l'obitorio.

Le salme che pervengono oltre i 15 minuti dopo l'orario previsto per l'arrivo potranno essere collocate presso la camera mortuaria o l'obitorio e avranno sepoltura il giorno feriale successivo.

6. *Organizzazione dei servizi*

Per le salme destinate alla sepoltura nei cimiteri cittadini, le ditte incaricate del trasporto prenotano l'orario di arrivo attraverso richiesta all'ufficio di polizia mortuaria, sulla base della tabella di cui sopra.

L'orario di arrivo concordato deve essere confermato entro i 30 minuti successivi da fax o e-mail o comunicazione telefonica dall'incaricato dell'organizzazione del funerale. Tale comunicazione dovrà contenere i dati anagrafici del defunto, data, ora e luogo del decesso, la forma di sepoltura prescelta, l'eventuale dichiarazione di infettività, il nome del committente, la durata presumibile del funerale al fine di determinare l'orario dei controlli.

L'orario di arrivo della salma viene riportato sulla autorizzazione al trasporto ed è vincolante per l'impresa funebre mandataria.

In tutti i casi le ditte incaricate del trasporto definiscono con gli uffici l'orario di chiusura del feretro e della partenza del trasporto al fine di consentire, da parte degli addetti di polizia mortuaria, la consegna dell'autorizzazione al trasporto, previa verifica della corrispondenza tra quanto previsto sull'autorizzazione medesima e la situazione di fatto. Nell'organizzazione degli arrivi verrà data, per quanto possibile, priorità ai decessi in abitazione destinati all'inumazione, in modo da facilitarne la sepoltura entro 48 ore dal decesso.

Qualora trattasi di sepoltura in tomba di famiglia, sia la definizione dell'orario di arrivo che l'invio del modulo contenente tutti i dati richiesti devono avvenire almeno 36 ore prima della tumulazione; in caso contrario la salma potrà essere depositata in camera mortuaria in attesa che siano espletate le operazioni di valutazione di idoneità alla sepoltura e completate le operazioni di predisposizione del sepolcro.

7. Consegna dell'autorizzazione al trasporto

Gli addetti al servizio di polizia mortuaria, prima di consegnare l'autorizzazione, dovranno effettuare i controlli igienico-sanitari loro delegati dall'Autorità sanitaria competente, e verificheranno anche la corrispondenza dei dati del defunto apposti sul feretro con quelli dell'autorizzazione, la presenza degli addetti dichiarati, nonché la corrispondenza con la comunicazione circa i mezzi dichiarati.